



**ANDREA CERQUIGLINI**

2024\_10



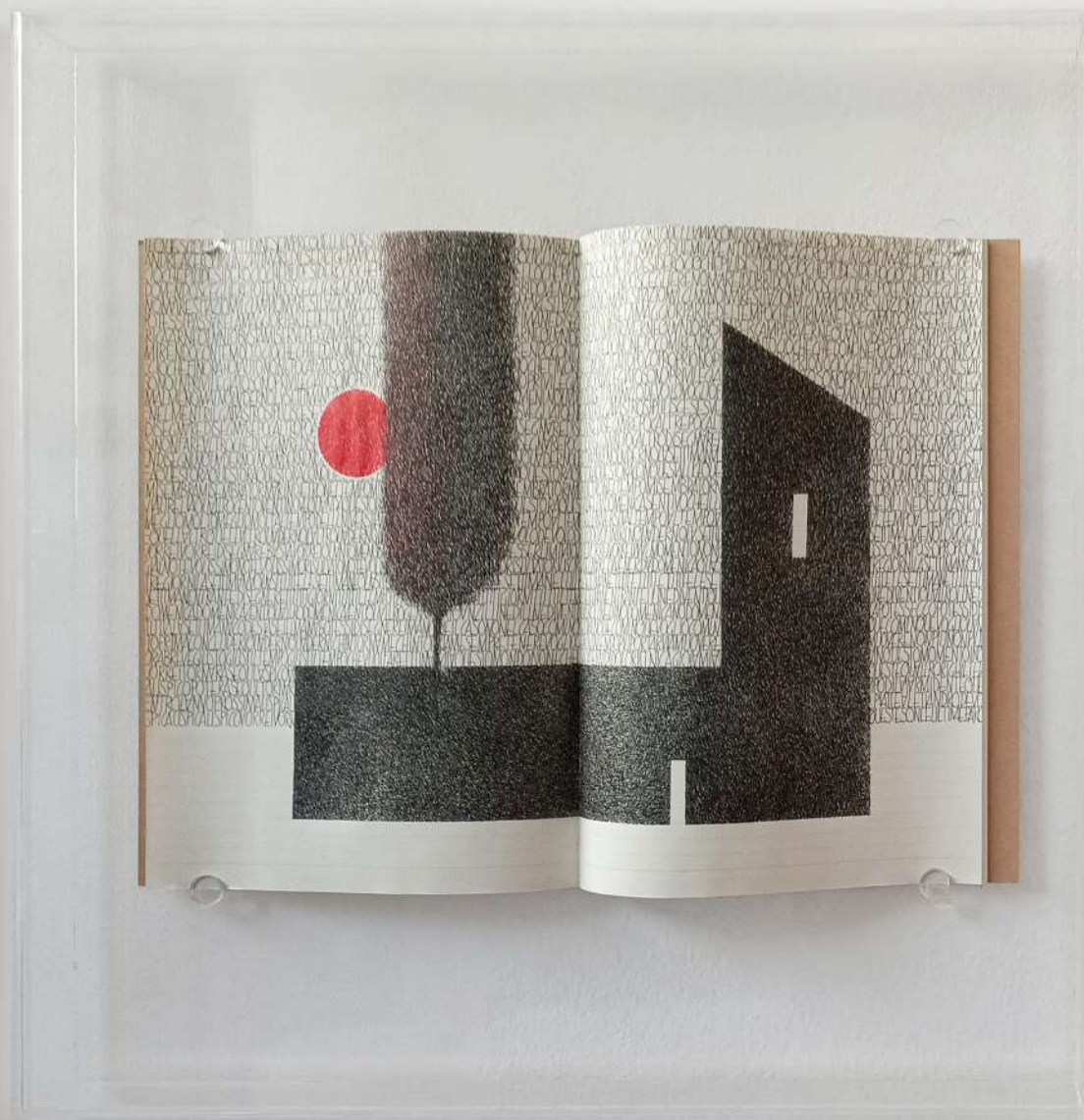
## **Perché penne e quaderni?**

La cosa ebbe inizio in un periodo di molti viaggi, a Seoul.  
Mi sono ritrovato a usare, per esprimermi, quaderni a righe e penne  
a gel di colore nero, talvolta rosso, e qualche matita colorata anche.

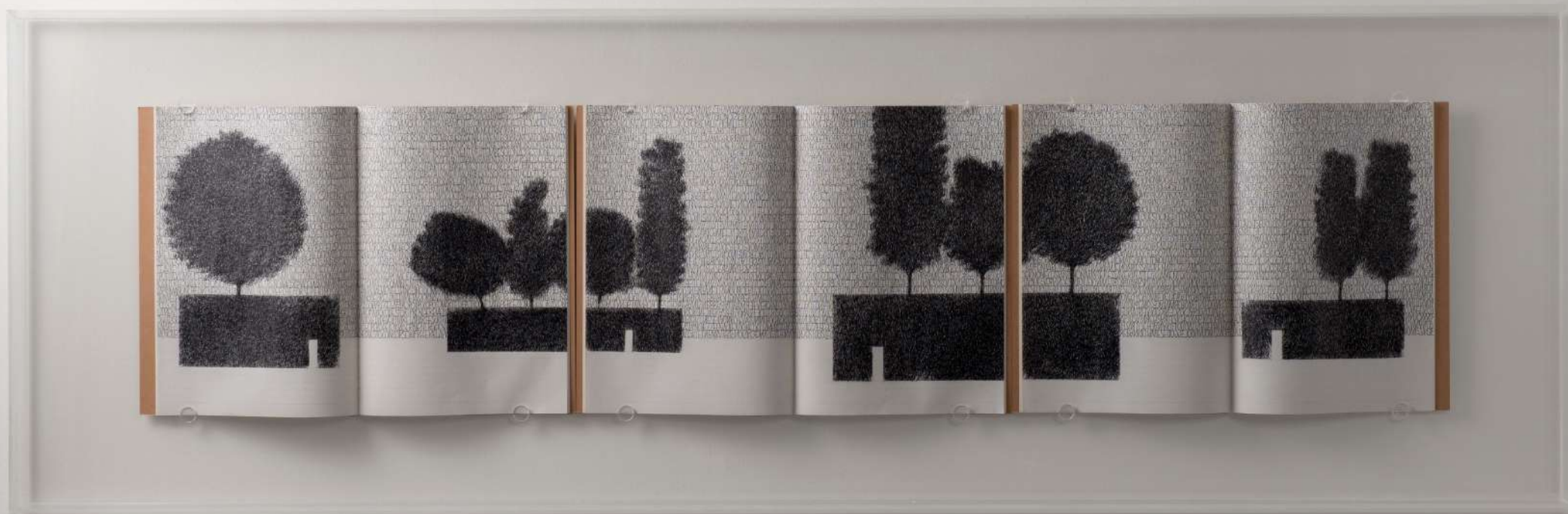
Apro i quaderni, mi concentro sulla sola doppia pagina centrale.  
Una volta finiti, mi piace poi sospenderli a mezz'aria, dentro una  
scatola/cornice in plexiglas, trasparente ma non invisibile.



GIARDINO SEGRETO NR 220116  
2022







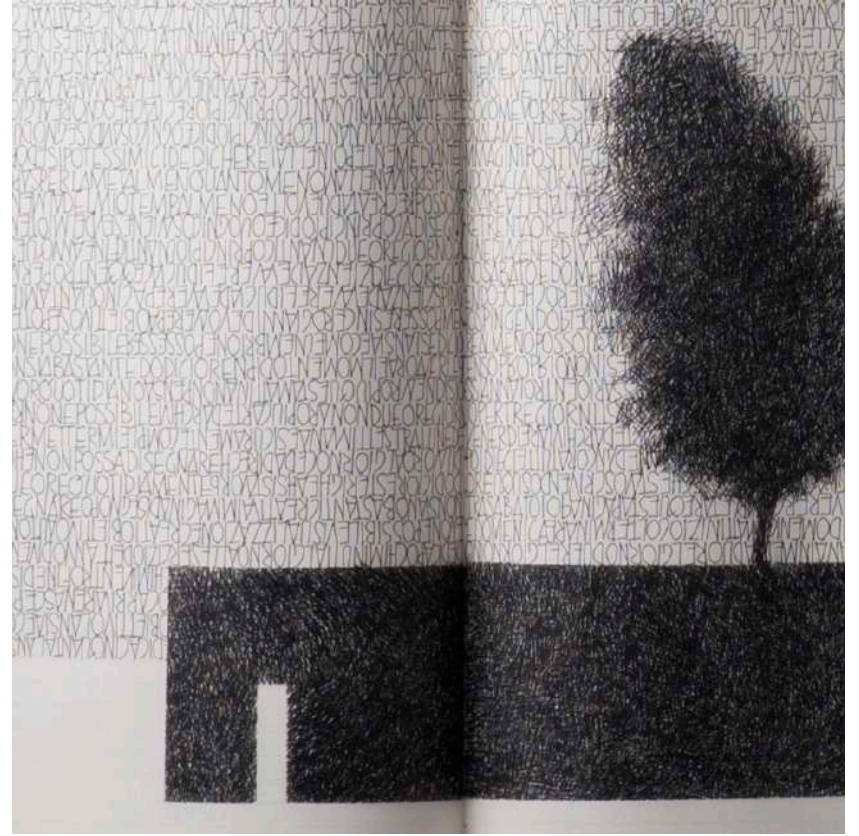
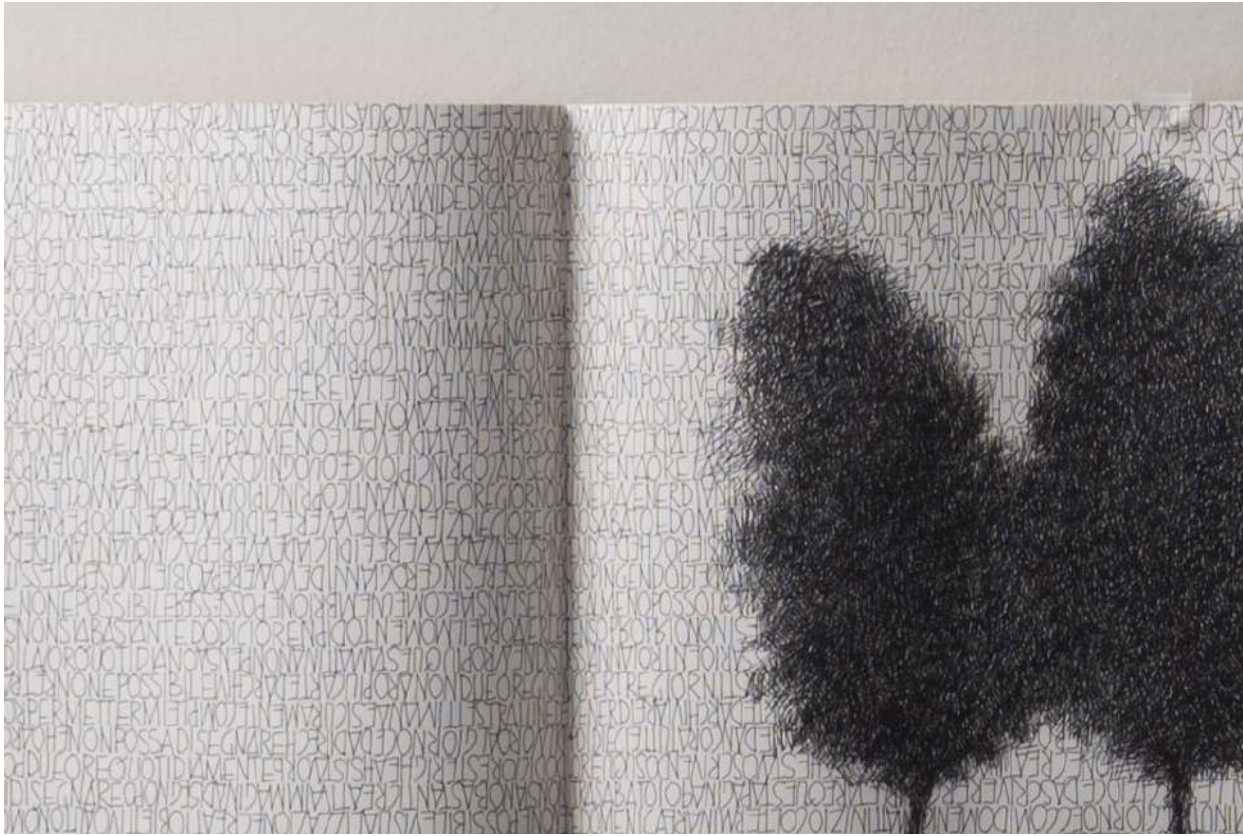








GRANDE GIARDINO SEGRETO  
Trittico, 2019





## **E i Giardini segreti, gli Eremi e gli Osservatori astronomici?**

L'architettura non poteva rimanere fuori dai miei pensieri, probabilmente è il mio strumento per rappresentare la vita, la condizione umana.

E con forza ha preso forma durante una passeggiata nei dintorni di Trevi, in Umbria, paese di origine di Diana, mia madre, ed in parte anche di Mario, mio silenzioso padre. Nella campagna i casolari sono volumi di pietra, scolpiti tra gli ulivi.

Forse, nel mio DNA c'è qualcosa di un remoto monaco amanuense, e non solo per lo scrivere, bensì anche per il mondo che rappresento.



GIARDINO SEGRETO  
Premio Rosso Passione, 2020  
Museo MAGMMA  
Villacidro, Sud Sardegna, Italia  
1° classificato





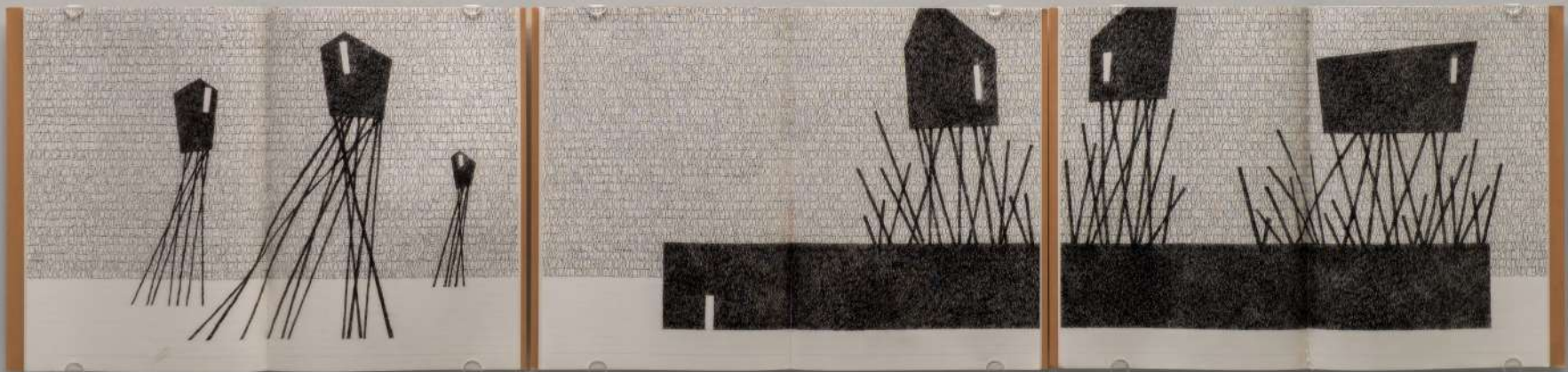
Bookcity, 2021  
Galleria L'Affiche  
Milano, Italia  
Mostra collettiva











EREMI E CASA DEL GUARDIANO DEL GIARDINO SEGRETO  
Trittico, 2020



Arte Laguna Prize 15, 2021  
Arsenale di Venezia, Italia  
Mostra dei finalisti

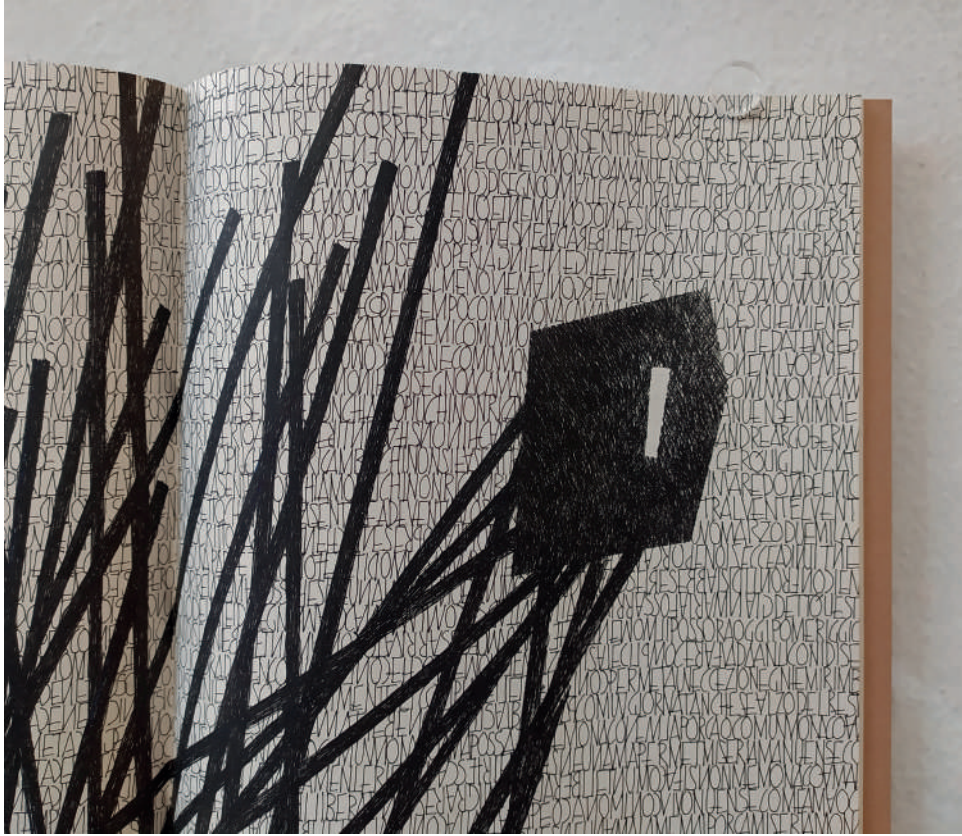






Malamegi Lab 16, 2020  
28 Galleria Piazza di Pietra  
Roma, Italia  
Mostra dei finalisti











EREMI  
Installazioni, concept, 2020













GLI ALBERI NON SANNO LEGGERE  
Dittico, 2020



GUERRA  
Dittico, 2020





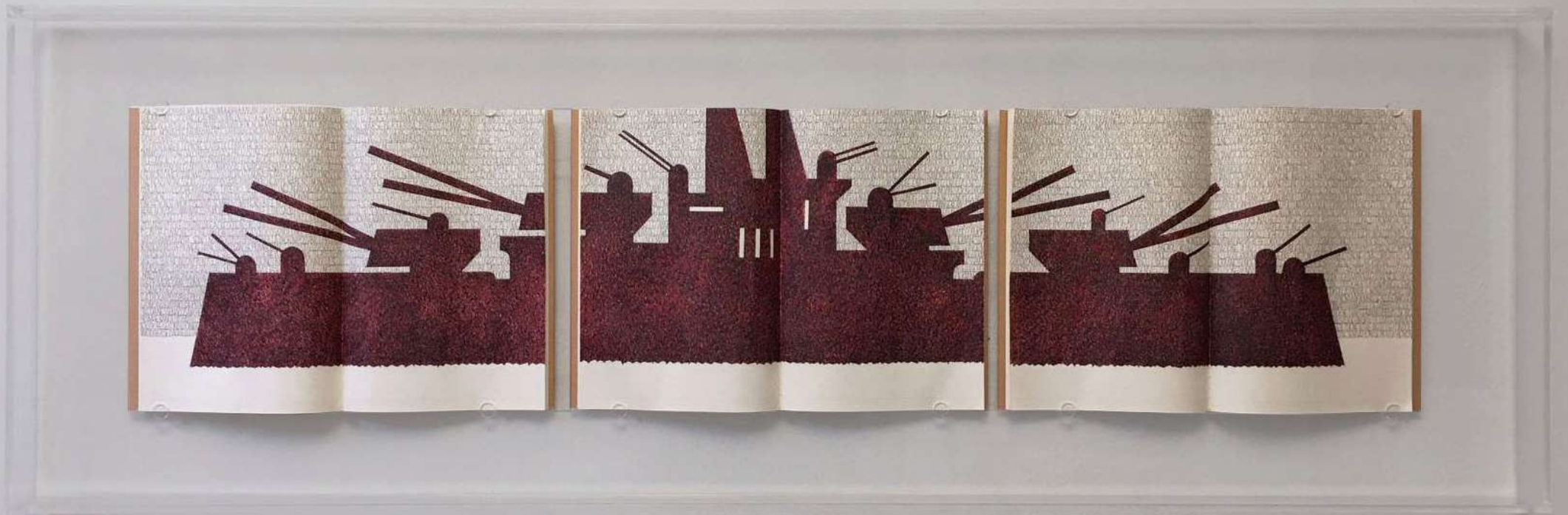
GUERRA

Concept, 2022

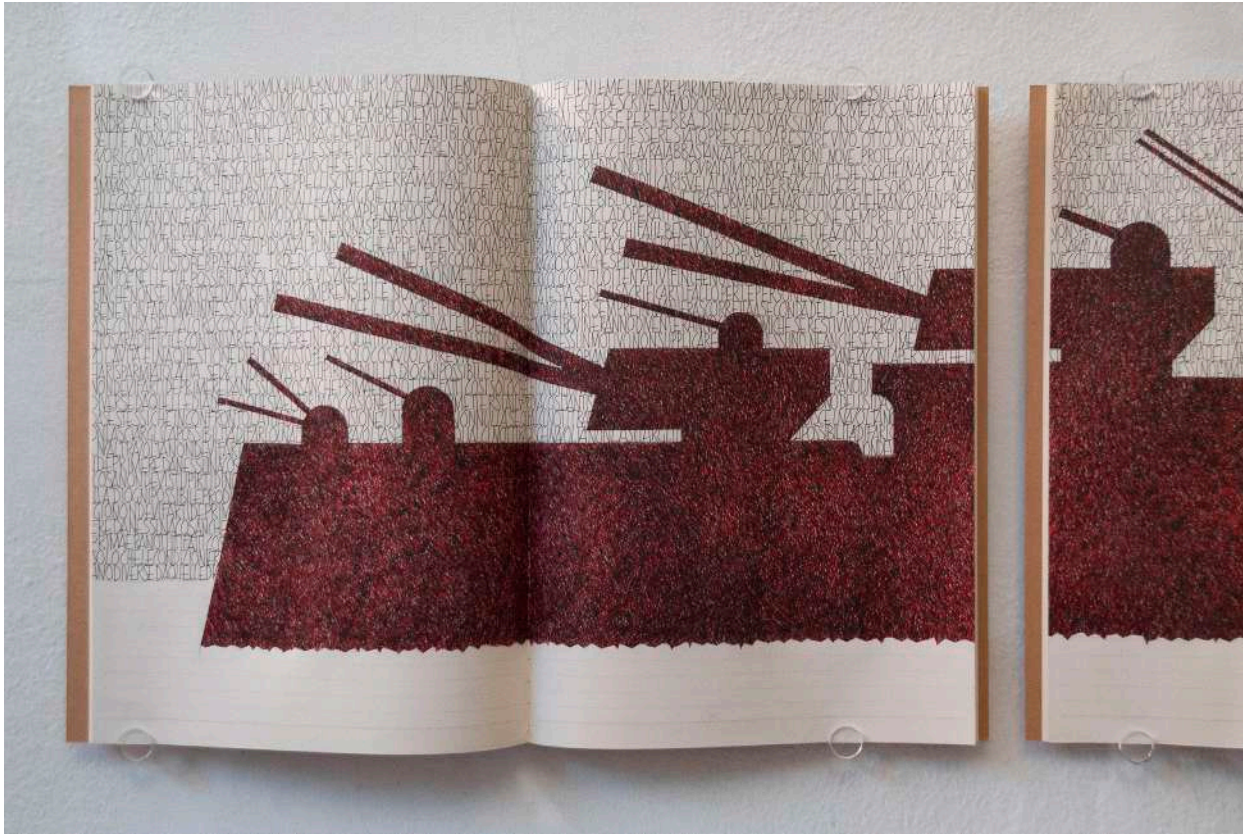
Progetto per un polittico composto da 12 quaderni, o forse anche più,  
idealmente senza fine, come i conflitti, purtroppo.

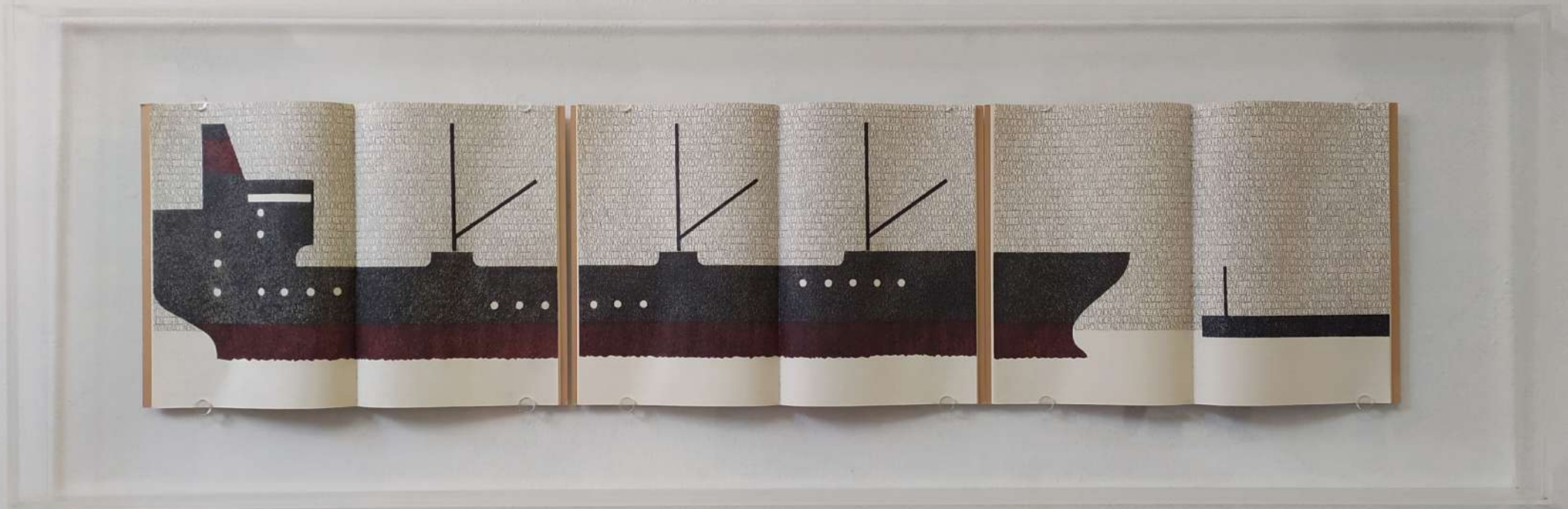
La parte scritta è composta con brani tratti da memorie, poesie e lettere dal fronte.

Teca in ferro.















Nato a Roma nel 1961, si trasferisce a Milano nel 1989.

Probabilmente geneticamente attratto dall' Estremo Oriente, tra il 2008 e il 2014 ha soggiornato e lavorato per lunghi periodi a Seoul.

Eclettico per indole, parallelamente alla professione da sempre coltiva, con metodica discontinuità, l'espressione artistica, "esigenza irrinunciabile", come è solito dire.

[www.andreacerquiglioni.com](http://www.andreacerquiglioni.com)  
[studio@andreacerquiglioni.com](mailto:studio@andreacerquiglioni.com)  
+ 39 335 6212648